



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Le Opere Di G. B. P. Di Moliere

Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

Molière

Lipsia, 1740

Scena VIII. Molte Mascare di varie sorti e maniere, molte delle quali flanno alle sinestre, ed alire nella Piazza, che con molte canzonette e halli e giuochi si divertiscono piacevolmente.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-53003](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-53003)

O R O N T E.

E' un sortilegio che le ha fatto; e voi vederete che
cambierà di volontà avanti che sia poco tempo. Da-
temi la vostra mano; presto.

G I U L I A.

Io non ..

O R O N T E.

Che tanto rumore: alò alò, vi dico, ah, ah, ah!

E R A S T O.

Non crediate che sia per vostro amore che vi dò la
mano: la dò solamente al vostro Signor Padre. Io
sono amante di lui; ed è lui ch'io sposo.

O R O N T E.

Io vi sono molto obligato; e per ciò hò accresciu-
to la dote di mia figlia di diecimilia scudi. Pre-
sto; si faccia venire il Notaro per stipolar' lo Stru-
mento.

E R A S T O.

Mentre ch'egli viene possiamo divertirci colli pas-
satempi della Stagione; facciansi entrare le Masche-
re, che la fama del Matrimonio del Signor di Porco-
gnacco haveva attrate nella Città.

S C E N A VIII.

*MOLTE MASCARE di varie sorti e manie-
re; molte delle quali stanno alle finestre, ed altre
nella Piazza, che con molte canzonette e
balli e giuochi si divertiscono piace-
volmente.*

U N A Z I N G A R A.

*D'questo luogo uscire
Cure gravi e tristezze.*

K 5

Soli

514 IL SIGNOR DI PORCOGNACCO

*Solì voi quâ venite
Piaceri e contentezza,
Sol si pensi al godere,
E a ciò che dà piacere.*

C O R O

*Sol si pensi al godere,
E a ciò che dà piacere.*

L A Z I N G A R A

*Vedo ben che tutti quanti
Mi seguite ben costanti.
Da ciascun, da ciascheduna
Si desia buona fortuna.
Siate fidè innamorati,
E sarete fort. nati.*

I L Z I N G A R O

*Amiam' fin alla morte
Con cuor costante e forte.
In amor sol infinita
Trova un cuor gioia gradita.
A morir piú tosto siamo
Pronti, ch' a dir, non amiamo.*

IL ZINGARÒ e LA ZINGARA

assieme

ed in forma di Dialogo.

COMEDIA.

515

IL ZINGARO.

I beni.

LA ZINGARA.

La gloria.

IL ZINGARO.

Le grandezze.

LA ZINGARA.

Gli Scettri e le Corone.

IL ZINGARO.

Senz' amor, non son' buone.

LA ZINGARA.

Senz' amor, in questa vita

Non v' è gioia assai condita.

AMBEDUE.

Siate fidi Innamorati,

Che sarete fortunati.

IL CORO.

Dopoi canta li due seguenti

Versi.

Sù, sù, tutti cantiamo,

Balliam', saltiam', ridiamo.

UN MUSICO

solo.

Quando per darci solazzo

Tutti assieme c' aduniamo;

Y 6

Sol

516 IL SIGNOR DI PORCOGNAC.COM.

*Sol prudente io quello chiamo,
Che sà far più ben da pazzo.*

T U T T I.

*Non pensiamo ad altra cosa
Ch' a' i piaceri, ch' a' i contenti,
Che ci dà vita amorosa.*

I L F I N E.

